

Torino, lì 6 ottobre 2017.

Preg. mi

Dr. Giorgio Ferrero
Assessore Regionale all'Agricoltura

Dr. Gaudenzio De Paoli
Direttore Assessorato Agricoltura
Autorità di gestione

E p.c.

Dr. Fulvio Lavazza
Responsabile Settore strutture delle imprese agricole
ed agroindustriali ed energie rinnovabili

Assessorato Agricoltura
Corso Stati Uniti, 21
10128 - TORINO

Oggetto: PSR 2014-2020 - Trasmissione osservazioni sui criteri di selezione e punteggi.
Misura 4.2.1 – Trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli.

Con riferimento alla comunicazione del 26 settembre 2017 inviata ai componenti il Comitato di Sorveglianza Regionale del PSR 2014/2020, relativi ai criteri di selezione modificati, si trasmettono le osservazioni, condivise da Fedagri Piemonte e Legacoop Piemonte.

Testo proposto dall'Autorità di gestione:

PRINCIPIO DI SELEZIONE 1 - Localizzazione degli investimenti prioritariamente nelle tipologie areali D e C;

Si condivide la proposta.

Testo proposto dall'Autorità di gestione:

PRINCIPIO DI SELEZIONE 2 - investimenti per rendere più efficiente l'uso dell'energia (investimenti per il risparmio energetico.

A) Criterio di selezione: Peso percentuale dell'investimento in relazione alla percentuale massima consentita e/o al settore produttivo.

Si condivide la proposta. A nostro avviso il bando dovrebbe prevedere che l'attribuzione del punteggio possa essere concessa anche quando il beneficiario fa investimenti rivolti al risparmio energetico sia a proprie spese che utilizzando altre forme di agevolazioni.

B) Risparmio annuo di energia primaria superiore a 0,50 kWh per euro investito in spese ammissibili (escluse le spese generali e tecniche).

Si condivide la proposta di eliminazione.

Testo proposto dall'Autorità di gestione:

PRINCIPIO DI SELEZIONE 3 - investimenti per l'approvvigionamento e l'utilizzo, a fini di autoconsumo, di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto e residui e altre materie grezze non alimentari nelle industrie di trasformazione dei prodotti agricoli food e no food.

A) Peso percentuale dell'investimento in relazione alla percentuale massima consentita e/o al settore produttivo

Si condivide la proposta. A nostro avviso il bando dovrebbe prevedere che l'attribuzione del punteggio possa essere concessa anche quando il beneficiario fa investimenti rivolti all'approvvigionamento e all'utilizzo, a fini di autoconsumo, di fonti di energia rinnovabili sia a proprie spese che utilizzando altre forme di agevolazioni.

B) Maggiore utilizzo di energia termica rispetto al minimo stabilito (ai sensi dell'articolo 13, lettera d) del regolamento delegato (UE) n. 807/2014, gli investimenti in impianti, il cui scopo principale è la generazione di energia elettrica da biomassa, non sono ammissibili al finanziamento a meno che sia utilizzata una percentuale minima di energia termica pari al 50%)

Si condivide la proposta di eliminazione.

Testo proposto dall'Autorità di gestione:

PRINCIPIO DI SELEZIONE 4 – possesso e/o ottenimento di certificazioni di prodotto/processo, ambientali e d energetiche:

Nel condividere la proposta di modifica dei punteggi si ritiene eccessiva la riduzione del punteggio per le certificazioni di nuovo avvio e pertanto si propone che il punteggio sia pari a 0,5 sia relativamente alle certificazioni già ottenute che per quelle di nuova introduzione in quanto riteniamo che sia necessario considerare alla pari sia i beneficiari che hanno investito nelle certificazioni precedentemente all'emanando bando sia i beneficiari che intendono investire in futuro in nuove certificazioni.

Testo proposto dall'Autorità di gestione:

PRINCIPIO DI SELEZIONE 5 – produzione, nel biennio precedente la domanda di sostegno di prodotti aderenti a regimi di qualità riconosciuti e di prodotti agricoli tradizionali.

Si condivide la proposta.

Testo proposto dall'Autorità di gestione:

PRINCIPIO DI SELEZIONE 6 – ottenimento di produzioni aderenti a regimi di qualità riconosciuti e di prodotti agricoli tradizionali.

Si condivide la proposta.

Testo proposto dall'Autorità di gestione:

PRINCIPIO DI SELEZIONE 7 - partecipazione dell'impresa a programmi finalizzati alla diminuzione del rischio di contaminazioni

Adezione ad un programma di filiera finalizzato alla diminuzione del rischio di contaminazioni da micotossine già avviato alla data di presentazione della domanda di aiuto e che prosegua nei tre anni successivi alla conclusione degli investimenti.

Si condivide la proposta di considerare come settore coinvolto esclusivamente il settore cereali, riso, proteoleaginose e foraggi e si chiede che il punteggio sia ridotto da 10 a 5 punti e quindi con l'innalzamento di 2 punti rispetto all'attuale proposta.

Testo proposto dall'Autorità di gestione:

PRINCIPIO DI SELEZIONE 8 - *durata dei contratti fornitura delle materie prime e maggiore quantità di materia prima contrattualizzata rispetto ad un minimo stabilito.*

8B – quantità di materia prima contrattualizzata rispetto al minimo stabilito.

Si condivide la proposta.

Testo proposto dall'Autorità di gestione:

PRINCIPIO DI SELEZIONE 10 - *investimenti che non consumano nuovo suolo.*

Nel condividere la necessità di premiare il non consumo di suolo esprimiamo perplessità circa la proposta (coefficiente K) che tiene conto del rapporto superficie permeabile aziendale rispetto alla superficie che sarà resa impermeabile a fronte del progetto di investimento.

Si potrebbe, come previsto dalle leggi urbanistiche per ampliamenti senza concessione edilizia ma con semplice CILA o SCIA, prevedere che fino all'occupazione del 10% di consumo del suolo vengono assegnati 2 punti senza ulteriori calcoli. Oltre non vengono assegnati punti.

Per quanto riguarda il coefficiente J si concorda con la proposta.

Testo proposto dall'Autorità di gestione:

PRINCIPIO DI SELEZIONE 11 - *investimenti rispondenti a standard paesaggistico-architettonici stabiliti sulla base di apposita manualistica.*

Non si concorda con la proposta sia per quanto riguarda l'assenza della manualistica sia perché estremamente soggettiva dal punto di vista della valutazione.

Testo proposto dall'Autorità di gestione:

PRINCIPIO di selezione 12 (*trasversale innovazione*) *innovatività degli investimenti proposti.*

Nel condividere la proposta che va nella direzione di premiare i progetti di investimento finalizzati all'introduzione di tecnologia ed innovazione, si rileva eccessivo il punteggio di 20 punti e pertanto si richiede la rideterminazione in 15 punti (0.15 punti per ogni punto percentuale).

Testo proposto dall'Autorità di gestione

PRINCIPIO DI SELEZIONE 13 (TRASVERSALE AMBIENTALE) - *investimenti per il risparmio idrico*
Criterio di selezione 13.

Si condivide la proposta di incentivare il risparmio idrico ma limitando il punteggio massimo in 1,5 (0.15 punti per ogni punto percentuale).

Testo proposto dall'Autorità di gestione:

PRINCIPIO DI SELEZIONE 14 (TRASVERSALE AMBIENTALE) - *investimenti connessi alla prevenzione degli inquinamenti.*
Criterio di selezione 14

Si condivide la proposta di incentivare la prevenzione degli inquinamenti ma limitando il punteggio massimo in 1,5 (0.15 punti per ogni punto percentuale).

Testo proposto dall'Autorità di gestione:

PRINCIPIO DI SELEZIONE 15 - *livello di coinvolgimento dei produttori primari.*
Criterio di selezione 15.

Si condivide la proposta.

Testo proposto dall'Autorità di gestione:

PRINCIPIO DI SELEZIONE 16 - maggior coinvolgimento dei produttori primari nei processi di integrazione della filiera agroalimentare.

Si condivide assolutamente la necessità di un maggior coinvolgimento dei produttori primari nei processi di integrazione della filiera agroalimentare ma nel contempo si ritiene che l'attribuzione di un solo punto non sia sufficiente ed incentivante. Si propone pertanto di aumentare il punteggio a 5 e nel contempo a ridurre la percentuale minima di approvvigionamento della materia prima dai soci dal 90 all'80% al fine di tenere conto di campagne agrarie sfavorevoli a causa di particolari avversità atmosferiche e patologiche.

A disposizione per i necessari chiarimenti, cordiali saluti.

Davide VIGLINO
Confcooperative Fedagri Piemonte

Biagio BERGESIO
Legacoop Piemonte